

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA IL  
GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA  
DI CROAZIA  
PER IL PERIODO 2009-2010**

In esecuzione dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Croazia firmato a Roma il 29 ottobre 1999, la Commissione Mista Italo-Croata, si è riunita a Zagabria il 6 aprile 2009 per discutere le finalità e i contenuti del nuovo Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica per il periodo 2009-2010.

Le Amministrazioni incaricate del coordinamento e dell'esecuzione del presente Programma Esecutivo sono:

**per la Parte italiana:** Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale;

**per la Parte croata:** Ministero della Scienza, dell'Istruzione e Sport; Direzione per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione Europea

La delegazione Italiana era guidata da S.E. Alessandro Pignatti Morano di Custoza, Ambasciatore della Repubblica Italiana nella Repubblica di Croazia.

La delegazione Croata era guidata dalla prof.ssa Ivana Puljiz, Direttore Generale per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione Europea.

La composizione delle due delegazioni è riportata nell'**Allegato 1**.

I lavori della Commissione Mista si sono svolti secondo il seguente Ordine del Giorno:

1. Stato attuale della cooperazione scientifica e tecnologica
2. Programma di cooperazione scientifica e tecnologica per il periodo 2009-2010;
3. Calendario dei prossimi incontri.

### **1. Stato attuale della cooperazione scientifica e tecnologica**

Le due Parti hanno riconosciuto l'importanza crescente della scienza e della tecnologia per lo sviluppo economico, sociale e culturale dei due Paesi.

Le due Parti, preso atto dei buoni rapporti tra i due Paesi, hanno rilevato la necessità di sviluppare e intensificare la collaborazione nel campo della scienza e della tecnologia alla quale potrà essere dato ulteriore impulso nell'ambito dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica.

### **2. Nuovo Programma di cooperazione scientifica e tecnologica per il periodo 2009-2010**

Nel periodo 8 settembre - 31 ottobre 2008 è stato emanato un bando congiunto per la raccolta di progetti bilaterali nelle seguenti aree ritenute prioritarie dalle due Parti:

- Scienze della Vita
- Scienze di Base
- Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione
- Medicina

- Energia e Ambiente

Le Parti, nello stabilire le priorità del loro sostegno finanziario ai progetti di cooperazione pervenuti, hanno convenuto di tenere conto dei seguenti criteri:

- rilevanza scientifica del progetto;
- impatto sulle relazioni scientifiche e tecnologiche bilaterali;
- trasferimento tecnologico e sviluppo delle risorse umane;
- potenzialità di creare ricerca e sviluppo;
- potenzialità di impatto sociale ed economico;
- qualità della presentazione del progetto.

Dopo un'ampia e approfondita discussione sono stati selezionati n.7 progetti che avranno accesso ai finanziamenti per lo scambio di ricercatori.

Nell'**Allegato 2** è riportato l'elenco dei progetti selezionati sopra indicati.

La Parte italiana potrà, altresì, contribuire al finanziamento di progetti e iniziative di ricerca scientifica di particolare rilievo. Nell'**Allegato 3** è indicata una lista preliminare di n. 3 iniziative. Il finanziamento sarà erogato a seguito di valutazione delle richieste da effettuare nei tempi e nei modi che saranno successivamente definiti dall'organismo italiano incaricato del coordinamento.

Nell'**Allegato 4** sono riportate le condizioni amministrative e finanziarie previste per l'attuazione del Programma.

### **3. Calendario dei prossimi incontri**

Le Parti hanno convenuto che la prossima sessione della Commissione Mista si terrà a Roma. La data sarà concordata per via diplomatica.

Il presente Programma Esecutivo rimarrà valido fino alla firma di un nuovo Programma, ma comunque non oltre un anno dalla scadenza prevista.

Le due Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate nel rispetto della legislazione vigente in ciascuno dei due Paesi e nei limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

Eventuali emendamenti al testo, preventivamente autorizzati dalle Amministrazioni incaricate del coordinamento del Programma, saranno possibili tramite scambio di Note Verbali.

Il presente documento, comprensivo degli Allegati 1, 2, 3, 4 che ne costituiscono parte integrante, è stato redatto in Zagabria, il giorno 6 del mese di aprile dell'anno 2009, in duplice originale, in lingua italiana e croata, ambedue i testi facenti ugualmente fede.

Al presente documento verrà data esecuzione a decorrere dal momento della firma.

PER LA PARTE ITALIANA



PER LA PARTE CROATA



## ALLEGATO 1

DELEGAZIONE ITALIANA	DELEGAZIONE CROATA
<p>1) S.E. <b>Alessandro Pignatti Morano di Custoza</b>, Ambasciatore della Repubblica Italiana nella Repubblica di Croazia;</p> <p>2) Sig. <b>Massimiliano Iacchini</b>, Primo Segretario, Ambasciata d'Italia nella Repubblica di Croazia;</p> <p>3) Prof. <b>Paola Ciccolella</b>, Direttore e Addetto Culturale, Istituto Italiano di Cultura;</p> <p>4) Dr. <b>Isidoro Feliciello</b>, Istituto Ruđer Bošković.</p>	<p>1) Prof.ssa <b>Ivana Puljiz</b>, Direttore Generale per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione Europea, Ministero della Scienza, dell'Istruzione e Sport della Repubblica di Croazia</p> <p>2) Sig.ra <b>Silvana Siebert</b>, capo Dipartimento per le Relazioni bilaterali, Direzione per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione Europea, Ministero della Scienza, dell'Istruzione e Sport</p> <p>3) Sig.ra <b>Morana Kovačević</b>, Consigliere superiore-esperto, Direzione per la Cooperazione Internazionale e l'Integrazione Europea, Ministero della Scienza, dell'Istruzione e Sport</p> <p>4) Dr. <b>Milorad Milun</b>, Istituto di Fisica</p>

## ALLEGATO 2

<b>Progetti di Ricerca congiunti nel quadro del Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Croazia per gli anni 2009-2010</b>
---

**SV** = Scienze della vita  
**SB** = Scienze di base  
**ITC** = Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione  
**EA.** = Energia e Ambiente

	Settore/Titolo del progetto	Coordinatore italiano	Coordinatore croato
		<b>Scienze della vita</b>	
<b>SV</b> <b>1</b>	Origin and evolution of satellite DNAs in two economically relevant Venerupis bivalve molluscs of the Adriatic Sea	Barbara Mantovani Dip. Biologia Evoluzionistica Sperimentale, Univ. degli studi di Bologna, Bologna	Miroslav Plohl Ruđer Bošković Institute Zagreb
<b>SV</b> <b>2</b>	Design and synthesis of selective peptide antibiotics	Alessandro Tossi Università degli studi di Trieste, Dip. di Scienze della Vita, Trieste	Davor Juretić University of Split, Faculty of Natural Sciences and Mathematics, Split
		<b>Scienze di base</b>	
<b>SB</b> <b>3</b>	Site-selectivity of Protonation in Some Organic Molecules of Importance in Chemistry and Biochemistry	Simonetta Fornarini Università di Roma "La Sapienza", Dip. di Studi di Chimica e Tecnologia delle Sostanze Biologicamente Attive, Roma	Mirjana Eckert- Maksić Ruđer Bošković Institute, Division of Organic Chemistry and Biochemistry, Zagreb
<b>SB</b> <b>4</b>	Role of PTX3 in osteoclast and osteoblast differentiation	Barbara Bottazzi IRCCS Istituto Clinico Humanitas-Humanitas Mirasole SpA, Rozzano (MI)	Danka Grčević University of Zagreb, School of Medicine, Zagreb
<b>SB</b> <b>5</b>	Nuclear Energy Density Functionals from Low-energy QCD	Paolo Finelli Dip. Fisica., Fac. di Scienze. Mat., Fisiche e Naturali, Univ. di Bologna, Bologna	Dario Vretenar University of Zagreb, Faculty of Science, Physics Dept., Zagreb

		<b>Tecnologia dell'Informazione e della Comunicazione</b>	
<b>ITC 6</b>	Analysis of new potentialities in the synergic management of different underwater robotics devices	Silvia M. Zanoli DIIGA-Faculty of Engg. Univ. Politecnica delle Marche Ancona	Zoran Vukić University. of Zagreb, Faculty of Electrical Engineering.& Computing, Lab. of Underwater Systems and Technologies, Zagreb
		<b>Energia e Ambiente</b>	
<b>EA 7</b>	IBIC investigation of photovoltaic cells and radiation detectors	Ettore Vittone Experimental Physics Dept., Univ. of Torino,Torino	Milko Jaksić Ruđer Bošković Institute, Zagreb

### ALLEGATO 3

<b>Progetti di grande rilevanza nel quadro del Programma di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra Italia e Croazia per gli anni 2009-2010</b>
--

Titolo del progetto	Coordinatore italiano	Coordinatore croato
<p style="text-align: center;"><b>1</b></p> <p>Photonic and microwave techniques for sensing applications</p>	<p>Marco Santagiustina University of Padova Padova</p>	<p>Prof Zvonimir Šipuš University of Zagreb, Faculty of Electrical Engineering and Computing, Zagreb</p>
<p style="text-align: center;"><b>2</b></p> <p>Inositide-dependent signal transduction: molecular targets for novel therapies in acute myeloid leukemia</p>	<p>Valeria Bertagnolo University of Ferrara, Department of Morphology and Embryology, Ferrara</p>	<p>Dora Višnjić University of Zagreb, School of Medicine, Department of Physiology and Croatian Institute for Brain Research, Zagreb</p>
<p style="text-align: center;"><b>3</b></p> <p>Extracting electric energy from human body for supplying autonomous biomedical devices and new PVDF transducer optimization</p>	<p>Aimé Lay- Ekuakille University of Salento, Dipartimento d'Ingegneria dell'Innovazione, Lecce</p>	<p>Roman Malarić University of Zagreb, Faculty of Electrical Enngineering and computing, Zagreb:</p>

## ALLEGATO 4

### CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

#### **Disposizioni per l'attuazione dei soggiorni di ricerca di breve e lunga durata finanziati direttamente dalle Parti**

I progetti per lo scambio dei ricercatori ai quali sarà attribuito il sostegno finanziario del presente Programma sono esclusivamente quelli riportati nell'Allegato 2.

Per ogni progetto la parte italiana finanzierà un soggiorno (un ricercatore) di breve durata (fino a 10 giorni) all'anno.

In reciprocità la Parte croata per ogni progetto finanzierà anche un soggiorno (un ricercatore) di breve durata (fino a 10 giorni) all'anno.

Saranno coperti i costi degli scambi di ricercatori con cittadinanza italiana (o dell'Unione Europea) per i ricercatori che si recano in Croazia, e di cittadinanza croata per i ricercatori che si recano in Italia.

Le spese di viaggio dal luogo di lavoro del paese di partenza al luogo di lavoro del paese di arrivo saranno a carico della Parte inviante, mentre la Parte ricevente darà un contributo alle spese di soggiorno.

La Parte ricevente dovrà provvedere in favore dei ricercatori ospitati, sulla base delle disposizioni vigenti all'interno del proprio Paese, alla copertura assicurativa delle malattie e degli incidenti sul lavoro, escluse le malattie preesistenti e croniche.

I ricercatori dovranno presentare al Paese ospitante, entro 30 giorni dalla conclusione del soggiorno di ricerca, una relazione sull'attività di ricerca svolta. La relazione deve essere firmata dal ricercatore italiano e croato coinvolti nel progetto.

#### **SOGGIORNO DEI RICERCATORI CROATI IN ITALIA**

Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori croati dovranno essere inoltrate esclusivamente per le vie diplomatiche (Ambasciata d'Italia a Zagabria, Meduliceva Ulica, n. 22 - 10000 Zagabria - Croazia) e pervenire all'Ufficio V della DGPC del Ministero degli Affari Esteri italiano due mesi prima della data di inizio del soggiorno di ricerca.

I soggiorni dei ricercatori croati in Italia che avranno luogo nel corso del I semestre di ogni anno solare potranno avere inizio non prima del 15 marzo.

Per i soggiorni che avranno luogo nel corso del II semestre di ogni anno solare verranno accolte esclusivamente le domande pervenute all'Ufficio V DGPC - MAE entro il 15 ottobre ed i soggiorni dovranno concludersi entro il 31 dicembre di ogni anno.

La richiesta di soggiorno è costituita dalla seguente documentazione da produrre in 2 esemplari attraverso l'Ambasciata d'Italia in Zagabria:

1. lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
2. modulo di domanda sottoscritto dal ricercatore croato, (riportato sul sito web del MAE [http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica\\_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/Programmi\\_Esecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitRicercatoriStranieri.htm](http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/Programmi_Esecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitRicercatoriStranieri.htm)) nel quale saranno indicati i dati anagrafici, il titolo del progetto di ricerca nonché le date previste del soggiorno (2 moduli in originale più 2 copie);
3. programma di studio previsto per lo svolgimento dell'attività;
4. *curriculum vitae* del ricercatore;
5. dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

Il modulo di domanda dovrà riportare una dichiarazione con la quale il ricercatore si impegna a:

- rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca;
- non percepire alcun compenso da altri Enti o Organizzazioni Internazionali relativamente al soggiorno richiesto;
- non cambiare programma di studi, nonché sede della ricerca, impegnandosi a non allontanarsi dal territorio italiano senza autorizzazione;
- presentare, entro 30 giorni dal termine della missione, una relazione sull'attività svolta in 3 copie, di cui una da inviare al Ministero Affari Esteri italiano, Direzione per la Promozione e la Cooperazione Culturale, una all'Ambasciata d'Italia in Zagabria e una al Ministero della Scienza, dell'Istruzione e Sport;
- comunicare all'INA Assitalia, Marsh SpA, Piazza Marconi 25, 00144 Roma, eventuali infortuni e/o malattie, per la relativa copertura assicurativa;

Eventuali rinunce, se non per gravi e documentati motivi, rappresenteranno motivo di riserva da parte del Paese ricevente all'accoglimento di ulteriori proposte di missione.

La Parte italiana concederà ai ricercatori croati un compenso giornaliero di 93 Euro (per visita fino ad un massimo di 10 giorni). Tale somma sarà corrisposta integralmente ai ricercatori croati al loro arrivo in Italia dal Ministero degli Affari Esteri.

I ricercatori croati potranno ricevere il compenso direttamente al Ministero degli Affari Esteri, se il soggiorno di studio si svolge a Roma oppure presso la Tesoreria Provinciale (nella sede locale della Banca d'Italia) della città più vicina a quella ove svolgeranno l'attività prevista dal progetto.

## **SOGGIORNO DEI RICERCATORI ITALIANI IN CROAZIA E VIAGGIO DEI RICERCATORI CROATI IN ITALIA**

La parte Croata concederà ai ricercatori italiani un compenso giornaliero di 100 Euro (per visita fino ad un massimo di 10 giorni) ed ai ricercatori croati la copertura del costo del biglietto di andata e ritorno pari a 500 Euro. La somma totale per il primo anno di progetto verrà accreditata sul conto dell'Istituzione ospitante croata.

Dopo la conclusione del primo anno, i coordinatori dei progetti croati dovranno presentare una relazione scientifica e finanziaria per il primo anno dell'esecuzione del progetto, la quale è condizione per il finanziamento del secondo anno del progetto.

## **VIAGGIO DEI RICERCATORI ITALIANI IN CROAZIA**

I ricercatori italiani che intendano effettuare un viaggio di studio in Croazia devono presentare richiesta al fine di ottenere l'emissione dei titoli di viaggio, all'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del Ministero degli Affari Esteri. La richiesta deve pervenire, almeno due mesi prima della data prevista per la partenza, all'indirizzo:

*Ministero degli Affari Esteri*  
*DGPCC, Ufficio V, Settore viaggi*  
*Piazzale della Farnesina, 1*  
*00194 ROMA*  
 Dott.ssa Nadia Folcarelli  
 E-mail.: [nadia.folcarelli@esteri.it](mailto:nadia.folcarelli@esteri.it)

La richiesta dovrà riportare:

- nome e indirizzo dell'Istituzione ospitante;
- date previste del viaggio di andata e ritorno;
- titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

Nella domanda il ricercatore deve dichiarare il proprio impegno a rifondere le spese relative alle penali previste per l'emissione del biglietto (che possono arrivare a coprire l'intero costo del biglietto stesso) in caso di rinuncia al viaggio oggetto della richiesta, e a consegnare, entro 10 giorni dalla fine del periodo di studio, una sintetica relazione sull'attività svolta unitamente ai documenti di viaggio (biglietti originali, carte d'imbarco).

Alla richiesta devono, inoltre, essere allegati:

1. una lettera di invito da parte della struttura straniera (Università, Ente o Centro di ricerca) che ospiterà il ricercatore;
2. una dichiarazione del coordinatore italiano che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto e ne autorizzi la visita di studio (qualora il ricercatore non sia il coordinatore del progetto);
3. un breve *curriculum* del richiedente.

Viene assicurata la copertura del costo del biglietto alla tariffa più economica disponibile per la tratta interessata. Ogni eventuale costo superiore è a carico del ricercatore.

Le istruzioni per la presentazione della domanda e il modulo da compilare sono riportati sul sito web del MAE:

[http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica\\_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitaRicercatoriItaliani.htm](http://www.esteri.it/MAE/IT/Politica_Estera/Cultura/CooperScientificaTecnologica/ProgrammiEsecutivi/MobilitaRicercatori/MobilitaRicercatoriItaliani.htm).